

# COMUNE DI MONTEBELLO JONICO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 29/03/2018

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO D'IMPOSTA 2018

L' anno DUEMILADICIOTTO il giorno VENTINOVE del mese di MARZO, alle ore 14,30, nella sala delle riunioni del Comune, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito, in seduta ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Risultano:

N	COGNOME	E NOME	P	A
1)	SURACI	UGO	P	
2)	MACHEDA	CATERINA CHIARA	P	
3)	BILLARI	PASQUALE	P	
4)	FOTI	MARIA	P	
5)	SCHIMIZZI	CARMELO	P	
6)	PUGLIESE	CLAUDIA	P	
7)	BATTAGLIA	NATALE		A
8)	MINNITI	GIUSEPPINA	P	
9)	MONTEROSSO	VINCENZO	P	
10)	FAMILIARI	BARBARA	P	
11)	MORABITO	NADIA		A
12)	CALABRO'	ALESSANDRA		A
13)	MACHEDA	FABIO LEANDRO		A

Presenti n. 9

Assenti n. 4

Partecipa alla seduta il Segretario comunale dott.ssa Patrizia BOGNONI, incaricato della redazione del presente verbale.

Il Sindaco Ugo SURACI, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Relazione sull'argomento l'assessore al bilancio, dott.ssa Maria Foti.

Il Sindaco, atteso che nessun consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la proposta di deliberazione relativa alla determinazione delle aliquote TASI per l'anno 2018.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Esaminata** la proposta depositata agli atti del consiglio;

**Udita** la relazione dell'assessore al bilancio, dott.ssa Maria Foti;

**Premesso che:**

- l'art. 1, comma 639, L. 147 del 27 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Visto** che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

*“14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:*

*a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;*

*b) il comma 669 e' sostituito dal seguente:*

*«669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»”;*

**Visto** che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

**Considerato** che con delibera consiliare n. 6 del 30/03/2017 sono state determinate le aliquote e detrazioni relative alla TASI, per l'anno 2017, determinandole nel modo seguente:

- immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze: aliquota pari all'1 per mille;
- fabbricati rurali strumentali: aliquota pari all'1 per mille;
- altri immobili ed aree edificabili: aliquota pari all'1 per mille;

**Dato atto** che anche per l'anno 2018 è previsto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli deliberati per il 2017, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

**Ritenuto** di dover confermare anche per l'anno 2018 la medesima aliquota TASI deliberata per l'anno 2017, per le fattispecie diverse dalle abitazioni principali, in particolare confermando un'aliquota pari a “all'1 per mille” per tutte le fattispecie soggette, secondo la normativa vigente, alla TASI;

**Preso atto** che nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 è previsto uno stanziamento di entrata relativo alla TASI per €. 135.000,00;

**Ritenuto** necessario individuare il servizio di illuminazione pubblica quale servizio indivisibile da coprire in quota parte attraverso il gettito TASI 2018;

**Richiamato** l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita:

*“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se*

*approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

**Richiamato** l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

**Visto** il D.M. dell'Interno del 09/02/2018 con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2018;

**Ritenuto** di dover confermare anche per l'anno 2018 le medesime aliquote deliberate per l'anno 2017;

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei Settori interessati sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267, e qui trascritti;

**Visti :**

- il D.Lgs. n. 267/2000;

- lo Statuto Comunale

Con la seguente votazione resa in forma palese e per alzata di mano:

Consiglieri presenti n.9 votanti n.8 astenuti n.1 ( Familiari)

Voti favorevoli n.7 voti contrari n.1 (Minniti)

#### **DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

**di confermare** per l'anno 2018, le aliquote TASI deliberate per l'anno 2017 con atto consiliare n.6 del 30/03/2017, così specificate:

- immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze: aliquota pari all'1 per mille;
- fabbricati rurali strumentali: aliquota pari all'1 per mille;
- altri immobili ed aree edificabili: aliquota pari all'1 per mille;

**di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

Successivamente,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con la seguente votazione resa in forma palese e per alzata di mano:

Con la seguente votazione resa in forma palese e per alzata di mano:

Consiglieri presenti n.9 votanti n.8 astenuti n.1 ( Familiari)

Voti favorevoli n.7 voti contrari n.1 (Minniti)

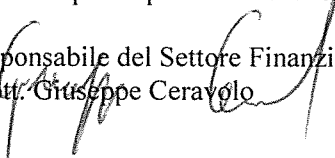
dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267/2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**PARERI SULLA PROPOSTA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE  
RESI AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS.VO N.267/2000**

Parere di regolarità tecnica:

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere **favorevole**.

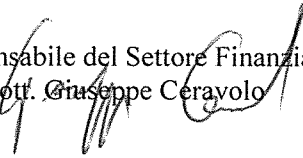
Il Responsabile del Settore Finanziario  
Dott. Giuseppe Ceravolo



Parere contabile:

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere **favorevole**.

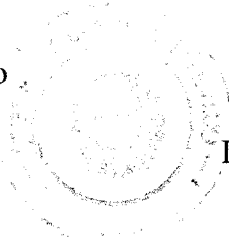
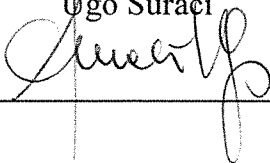
Il Responsabile del Settore Finanziario  
Dott. Giuseppe Ceravolo



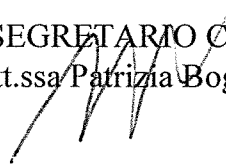
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 29/03/2018

Letto, confermato e sottoscritto

Il SINDACO  
Ugo Suraci



IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Patrizia Bognoni



---

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto messo comunale dichiara che la presente deliberazione viene oggi affissa all'albo pretorio *on-line* al n.ro 282 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Il messo comunale  
L. Familiari



---

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in data 29/03/2018, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario Comunale  
dott.ssa Patrizia Bognoni

